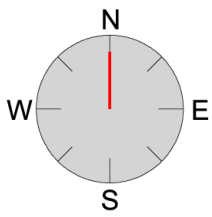
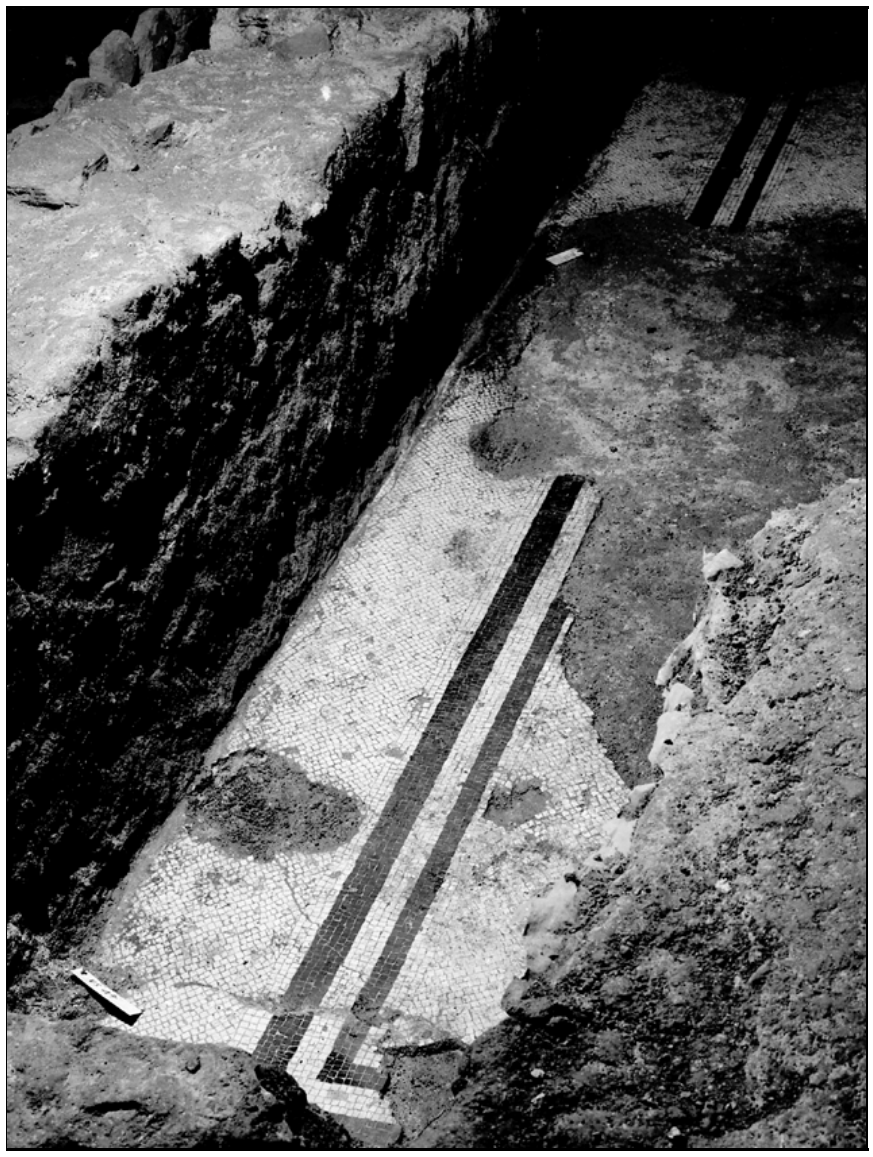
Vincolo n. 224 *ARCHEOLOGICO*

Ritrovamenti archeologici in via Solata, 8

Estratto foto prospettica

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Ripreseaeree





ARCHEOLOGICO **Vincolo n. 224**

Ritrovamenti archeologici in via Solata, 8

Estratto di decreto di vincolo

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1.6.1939, n.1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

VISTO il D.L.vo 3.2.1993, n.29 e successive modifiche;

VISTA la proposta del Soprintendente Archeologo di Milano prot. n.7752 del 22.8.1995, integrata con nota prot. n.5081 dell'1.10.1996;

CONSIDERATO che in Bergamo alla Via Solata 8, indagini di scavo archeologico hanno portato alla luce i resti di una domus di eta' romana imperiale ed un deposito stratigrafico inquadrabile cronologicamente tra l'eta' romana ed il V sec. a.C.;

CONSIDERATO che le strutture individuate si collocano in un contesto ricco di presenze archeologiche;

CONSIDERATO che l'area contenente i resti sopra descritti, distinta in catasto al Fg.5 part.2326, riveste interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge come meglio specificato nell'allegata istruttoria;

VISTI gli artt. 1 e 3 della Legge 1.6.1939, n.1089;

D E C R E T A :

ART.1: l'immobile citato nelle premesse e meglio evidenziato in rosso nell'allegata planimetria catastale, e' dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della legge 1.6.1939, n.1089 e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e l'istruttoria fanno parte integrante del presente decreto, che sara' notificato in via amministrativa agli interessati come individuati nelle apposite relate e al Comune di Bergamo.

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici della Lombardia esso verra', quindi, trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avra' efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto e' ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le

./.

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

modalità di cui alla legge n.1034, ovvero e' ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n.1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, lì 21 DIC. 1996

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario SERIO

Per copia conforme
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

Dati Ipotecari

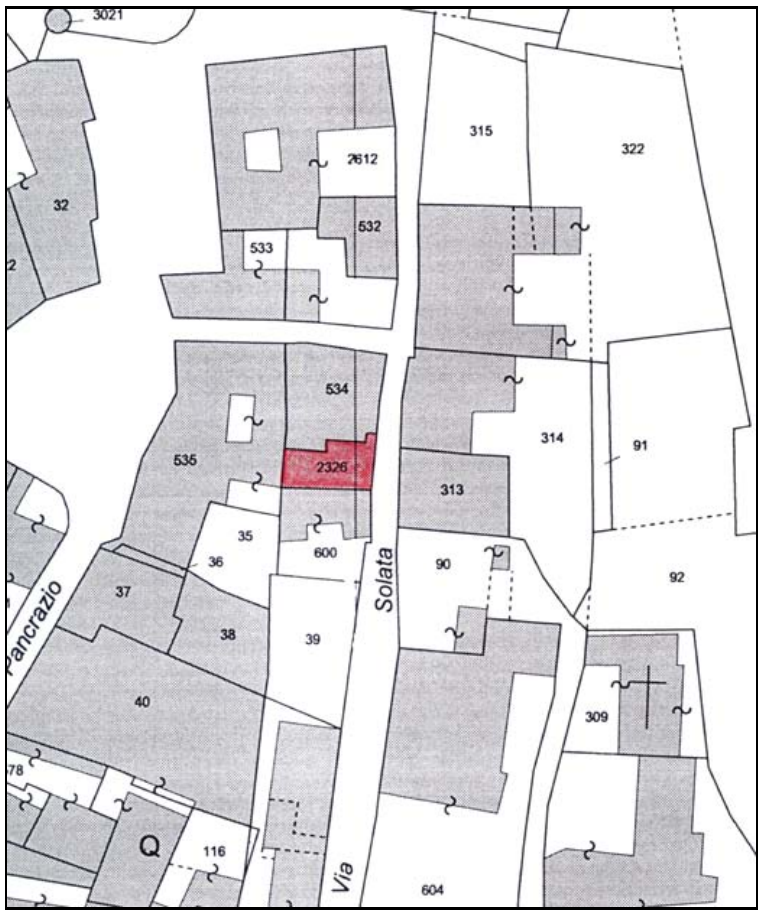
Proprietà	
Decreto	21/12/1996
Notifica	

Dati Catastali

Sezione Cens.	Bergamo (Bergamo)
Foglio	5 (37)
Mappale/i	2326 in parte (2326 in parte)

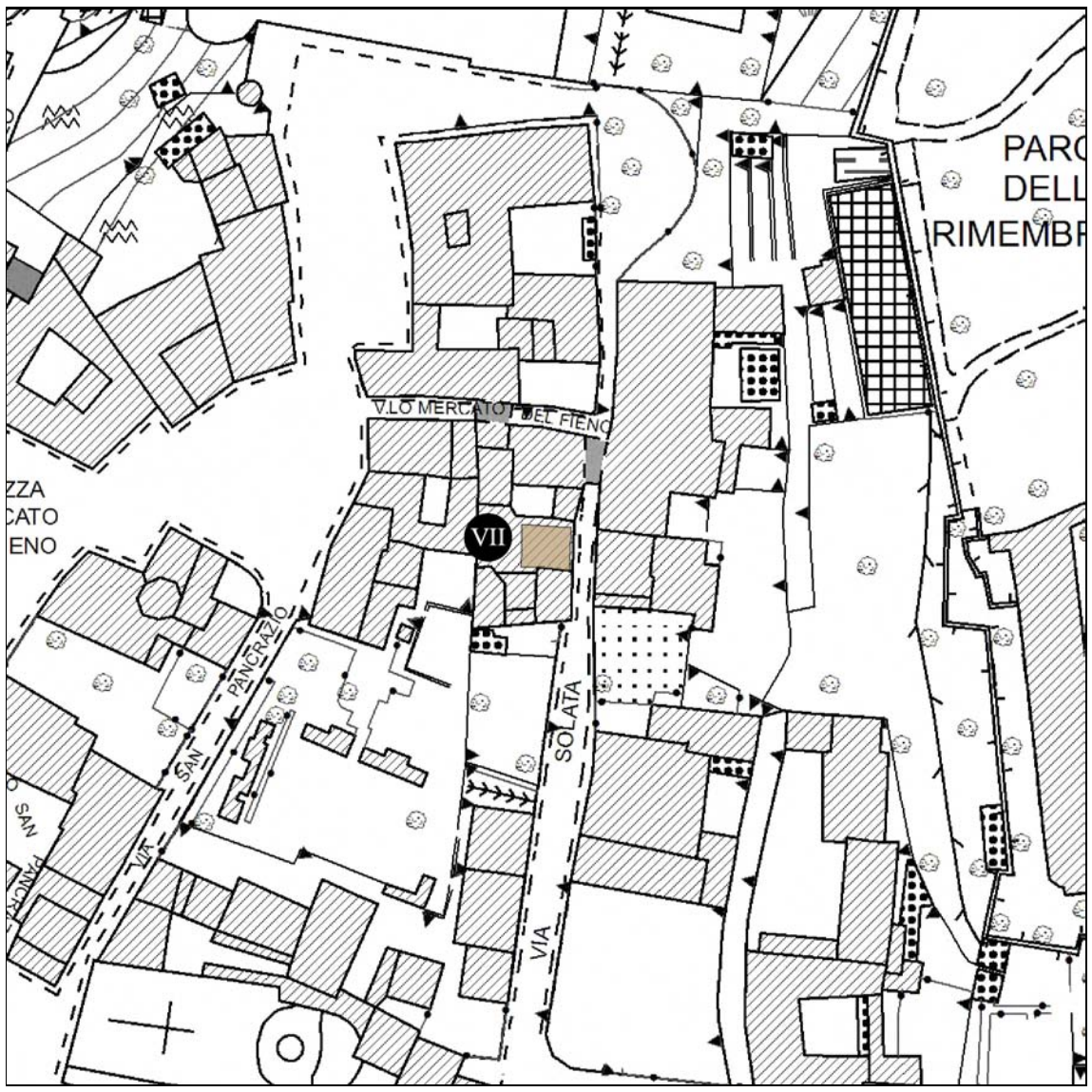
I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

Estratto di mappa catastale



Vincolo n. 224 *ARCHEOLOGICO*

Ritrovamenti archeologici in via Solata, 8

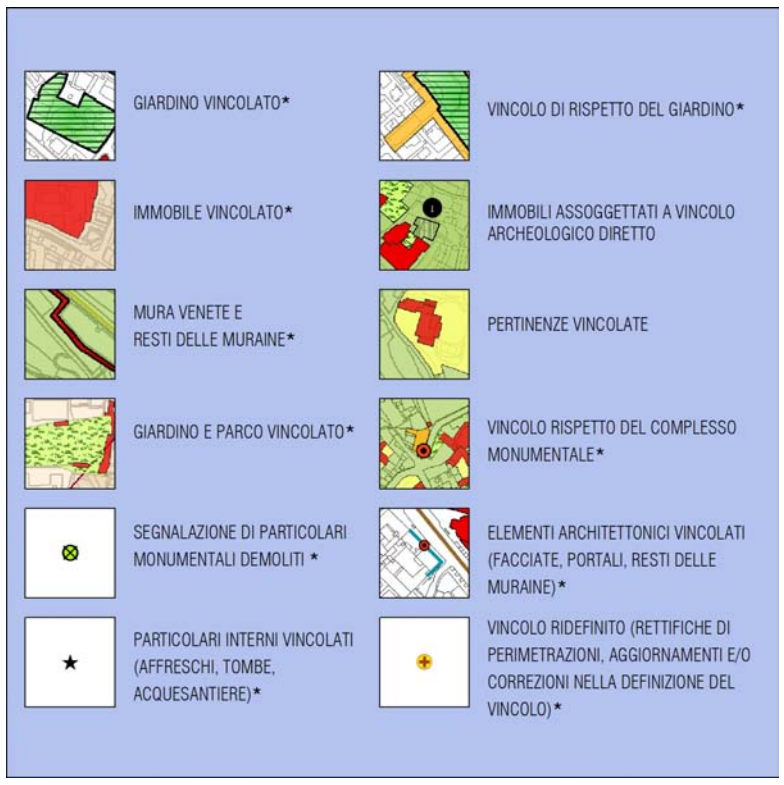


Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

Legenda dell'elaborato cartografico "PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT



Informazioni

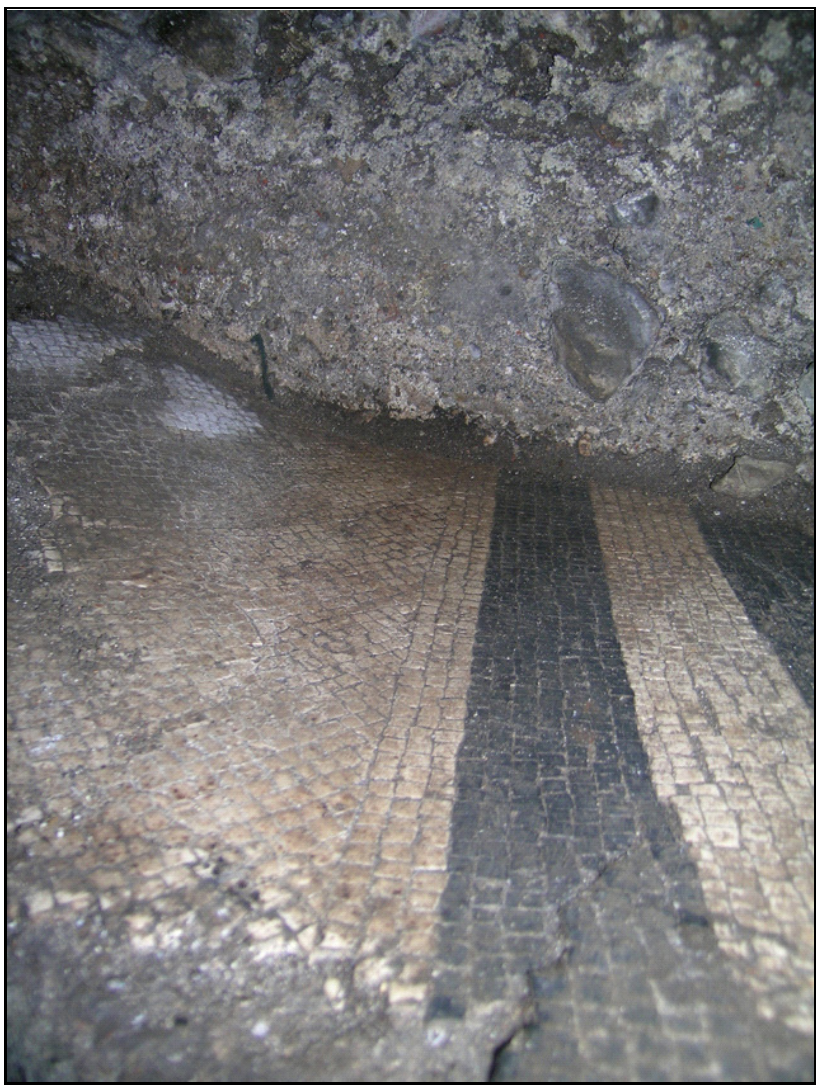
All'interno dell'area distinta in catasto al F. 5 part. 2326, indagini archeologiche effettuate nel 1989 e nel 1990 hanno posto in luce, ad una profondità tra i m 1,50 e i m 2,40 dal piano stradale, l'impianto parziale di una domus inquadrabile cronologicamente nel I-II secolo d.C.. La presenza abitativa si compone di tre ambienti di cui due con pavimentazione a mosaico a tessere bianche, incorniciate da un duplice bordo a tessere nere. Alcuni muri che delimitano i vani, conservati per un'altezza di cm 50, presentano frammenti di intonaco di colore rosso e verde-azzurro, intervallati da una linea bianca. Un ambiente è dotato di impianto di riscaldamento come attesta una duplice fila di tegoloni con il bordo rialzato, formante un'intercapedine tra un muro del vano ed una canaletta, con copertura in lastre di arenaria. Le strutture rinvenute proseguono oltre i limiti della costruzione attualmente in alzato; in particolare se ne è accertata la presenza, ad est sotto la sede stradale di via Solata, a sud e a nord, inferiormente ad un piccolo cortile. Un saggio di limitate proporzioni, condotto sino ad una profondità di m 3 dal primo livello archeologico, ha permesso di accertare una continuità insediativa ininterrotta dai livelli di età romana repubblicana sino agli strati di V secolo a.C.. Fra i reperti di quest'ultima fase è di rilevante interesse, e particolarmente indicativo per gli scambi commerciali con il mondo classico, un frammento di kylix attica a figure rosse, con motivo a meandro. In considerazione degli elementi raccolti, che attestano la presenza sia di una domus di età romana imperiale sia di un deposito stratigrafico inquadrabile tra l'età repubblicana ed il V secolo a.C., si propone che l'area individuata nell'allegata planimetria, distinta in catasto al F. 5 part. 2326, confinante a nord con la part. 534, a sud con la part. 600, ad est con via Solata, ad ovest con la part. 535, sia dichiarata di interesse archeologico particolarmente importante ai sensi della legge 1.6.1939 n. 1089 e venga pertanto sottoposta a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.[1]

Tratto da: [1] Relazione allegata al decreto di vincolo.

ARCHEOLOGICO **Vincolo n. 224**

Ritrovamenti archeologici in via Solata, 8

Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Giugno 2009), Soprintendenza Archeologica di Milano

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)